

## 2 - Organi

2.1. - Gli organi<sup>4</sup> del Fondo sono:

- il Presidente (ufficiale della Guardia di finanza di grado non inferiore a generale di divisione);
- il Vice-Presidente (generale, o colonnello della Guardia di finanza);
- il Consiglio d'amministrazione (composto da nove militari del Corpo appartenenti alle varie categorie);
- il Collegio dei revisori dei conti (composto da quattro dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da un ufficiale superiore del Servizio di amministrazione dell'Esercito).

In seno al F.A.F. operano un'apposita Commissione<sup>5</sup> per la distribuzione di premi a favore dei militari, ed il Comitato per l'attività sportiva, che provvede alla gestione dei fondi assegnati dal CONI per la promozione dell'attività sportiva agonistica e dilettantistica. Tali Collegi non rientrano peraltro tra gli organi dell'Ente.

2.2. - Si riportano di seguito i compensi annuali lordi dei componenti del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei revisori<sup>6</sup>.

---

<sup>4</sup> Sulla nomina e durata in carica degli organi si veda la precedente relazione, par. 4.2.

<sup>5</sup> La Commissione è costituita dal Presidente, che è il Comandante generale della Guardia di finanza; da un magistrato della Corte dei conti; da due dirigenti del Ministero dell'economia e delle finanze e da due ufficiali della G.d.F. di grado non inferiore a tenente colonnello. Il segretario è un funzionario della carriera amministrativa del predetto Ministero, o un ufficiale del Corpo.

<sup>6</sup> Nonché per i componenti delle Commissioni e Comitati operanti in seno al F.A.F.

**Tab. 1 - Compensi annuali ai componenti del Consiglio d'amministrazione***(euro)*

| Destinatari                                     | 2010      | 2011      | 2012      | 2013       |
|-------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Presidente                                      | 4.591,68  | 4.591,68  | 4.591,68  | 4.132,56   |
| Vicepresidente                                  | 4.591,68  | 4.591,68  | 4.591,68  | 4.132,56   |
| Componenti                                      | 43.176,36 | 41.901,52 | 32.221,03 | 40.924,92  |
| Totale                                          | 52.359,72 | 51.084,88 | 41.404,39 | 49.190,04* |
| Differenza percentuale con annualità precedente |           | -2,43%    | -18,95%   | 18,80%     |

\*\* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

**Tab. 2 - Compensi annuali ai componenti del Collegio dei revisori***(euro)*

| Destinatari                                     | 2010      | 2011      | 2012      | 2013       |
|-------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| Presidente                                      | 4.591,68  | 4.591,68  | 4.591,68  | 4.132,56   |
| Componenti                                      | 11.331,00 | 11.331,00 | 11.331,00 | 10.197,84  |
| Totale                                          | 15.922,68 | 15.922,68 | 15.922,68 | 14.330,40* |
| Differenza percentuale con annualità precedente |           | 0%        | 0%        | -10%       |

\* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

**Tab. 3 - Compensi annuali ai componenti della Commissione premi***(euro)*

| Destinatari | 2010      | 2011      | 2012     | 2013       |
|-------------|-----------|-----------|----------|------------|
| Componenti  | 14.515,20 | 12.441,60 | 1.036,80 | 11.197,44* |

\* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

La misura del compenso mensile lordo di euro 172,80 ai componenti della Commissione per la distribuzione di premi a favore dei militari non è stata modificata nel corso degli esercizi in esame. Il Presidente della Commissione ed il suo vice non percepiscono tale compenso.

Il compenso mensile lordo del presidente e dei membri del Comitato per l'attività sportiva è di euro 143,79 e non ha subito variazioni del corso degli esercizi in questione

(tali oneri non sono a carico dell'ente ma del Comando generale della Guardia di finanza).

La misura del gettone di presenza spettante per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio d'amministrazione è fissata in euro 103,00; quella per la partecipazione agli altri organi collegiali, compresi i Comitati e le Commissioni, in euro 61,73.

### 3. Organizzazione e personale

3.1 - Agli adempimenti amministrativi e contabili per la gestione finanziaria e l'amministrazione del patrimonio del Fondo provvede l'Ufficio di segreteria, diretto da un ufficiale superiore della Guardia di finanza, il quale svolge anche funzioni di segretario del Consiglio d'amministrazione.

Il Fondo non ha un proprio ruolo organico. Le assegnazioni del personale vengono disposte di volta in volta, in relazione alle esigenze, dal Comandante generale della Guardia di finanza, il quale – come prevede l'art. 4 della legge 23 aprile 1959, n. 189 – presiede a tutte le attività concernenti "l'organizzazione, il personale, l'impiego del Corpo".

Hanno prestato la propria opera presso l'Ufficio di segreteria ventisei unità nel 2011/2013.

Tale personale – secondo quanto segnalato dall'Amministrazione - svolge, a tempo parziale, nell'ambito dell'Ufficio di segreteria, compiti relativi all'attività gestionale dell'Ente, oltre a servizi strettamente d'istituto; dipende dal Comando Generale e, funzionalmente, dal capo della segreteria del Fondo, per i compiti inerenti alla gestione del Fondo.

È appena da sottolineare come l'utilizzazione di personale della Guardia di finanza – che sostanzia un ulteriore apporto dello Stato – comporti un ulteriore vantaggio economico per il Fondo, che dovrebbe altrimenti provvedere integralmente alla relativa spesa.

3.2. – Come mostra la tabella 4 che segue, la misura dei compensi per il personale di segreteria, rapportati ai giorni di effettiva presenza, sono rimaste invariate anche nel quadriennio in esame.

Nella successiva tabella 5 è riportata la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente per l'erogazione di tali compensi nel periodo considerato.

**Tab. 4 - Compensi al personale di segreteria (mensili)**

| Destinatari    | (euro) |       |       |         |
|----------------|--------|-------|-------|---------|
|                | 2010   | 2011  | 2012  | 2013    |
| Ispettori      | 120    | 120   | 120   | 108,00* |
| Sovrintendenti | 93,77  | 93,77 | 93,77 | 84,40*  |
| Finanziari     | 75,02  | 75,02 | 75,02 | 67,52*  |

\* Importo decurtato del 10% quale riduzione di spese di cui all'art. 6 comma 3 e 21 del D.L. 78/2010 versato alla Tesoreria dello Stato.

**Tab. 5 - Compensi al personale di segreteria (annuali)**

|        | (euro)    |           |           |           |
|--------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|        | 2010      | 2011      | 2012      | 2013      |
| Totale | 21.417,22 | 20.544,38 | 17.893,65 | 15.552,70 |

Negli esercizi in esame sono rimasti invariati, nella misura di 382,64 euro mensili, i compensi mensili lordi dell'ufficiale direttore della segreteria (e segretario del Consiglio d'amministrazione), del vicesegretario e del cassiere.

#### **4. Attività istituzionale**

Nei precedenti referti sono state illustrate le tipologie di provvidenze erogate dal Fondo, nonché, in dettaglio, le procedure ed i presupposti per la loro concessione.

Gli interventi a favore degli iscritti al Fondo riguardano essenzialmente l'erogazione dell'indennità di buonuscita e, sul piano dell'assistenza, le provvidenze di carattere sanitario, l'assistenza agli orfani dei militari della Guardia di finanza e i sussidi.

Le ridotte disponibilità di cui l'Ente ha potuto avvalersi negli esercizi in esame gli hanno consentito di corrispondere quasi esclusivamente l'indennità di buonuscita.

##### **4.1. - Indennità di buonuscita**

Il criterio di calcolo della misura dell'indennità è conforme a quello seguito per il personale civile dell'Amministrazione finanziaria.

È, in particolare, previsto<sup>7</sup> che la quota delle risorse dell'Ente utilizzabile annualmente per l'erogazione dell'indennità sia pari al 65% delle entrate correnti del Fondo. L'indennità in questione è determinata dal Consiglio d'amministrazione, il quale, nello stabilire l'importo erogabile a ciascun militare cessato, considera alcuni fattori: il numero dei militari cessati, gli anni maturati dagli stessi e l'indennità media del triennio precedente.

Al fine di consentire la ricostituzione delle riserve finanziarie dell'Ente e di garantire, in ogni caso, continuità nella misura della buonuscita, lo Statuto prevede che qualora l'indennità annua, computata secondo il criterio sopra descritto, risulti superiore a quella mediamente corrisposta negli ultimi tre esercizi, la differenza sia destinata al fondo di riserva e che, se inferiore di oltre il 10% all'anzidetta media, sia

---

<sup>7</sup> Cfr. art. 7 vigente Statuto.

integrata mediante ricorso al fondo di riserva, nei limiti del trenta per cento della sua consistenza.

È anche stabilita una "clausola di salvaguardia", per il caso in cui la misura dell'indennità annua risulti inferiore di oltre il 30% della media del triennio precedente: in tale fattispecie, l'importo così determinato viene attribuito a titolo provvisorio ed il relativo conguaglio viene corrisposto ricorrendo alle eventuali eccedenze registrate nei tre esercizi successivi; se tali eccedenze non si verificano, l'indennità già percepita assume carattere definitivo.

Il prospetto che segue indica, per gli esercizi in esame, il numero dei militari cessati e l'onere complessivo sostenuto per l'erogazione dell'indennità.

**Tab. 6 - Spese per l'indennità di buonuscita**

*(in euro)*

|                             | 2010          | 2011          | 2012          | 2013          |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Numero militari beneficiari | 1213          | 1266          | 1765          | 1741          |
| Importo corrisposto         | 12.507.064,84 | 13.143.182,48 | 17.864.280,55 | 17.229.464,27 |

Circa l'incidenza della spesa per l'erogazione di tale emolumento sulla complessiva gestione finanziaria del Fondo si rinvia al par. 5.3.

#### **4.2. – Contenzioso**

Avverso la procedura di liquidazione dell'indennità in questione che, sulla base dei nuovi criteri adottati in aderenza alle specifiche previsioni dell'art. 7 dello Statuto (come modificato nel 1999), ha comportato misure annue inferiori a quelle corrisposte in precedenza, sono stati avanzati ricorsi che hanno addotto l'illegittimità di tale modifica statutaria.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai ricorsi in questione.

**Tab. 7 - Ricorsi**

| <b>Numero ricorrenti davanti a vari T.A.R.</b> | <b>Numero ricorsi</b> | <b>Respinti</b> | <b>Accolti</b> | <b>Pendenti</b> |
|------------------------------------------------|-----------------------|-----------------|----------------|-----------------|
| 557                                            | 45                    | 32              | 0              | 13              |

È da sottolineare, al riguardo, che sulla modifica statutaria intervenuta nel 1999 si è espresso favorevolmente il Consiglio di Stato in sede consultiva e che la giurisprudenza dei T.A.R. risulta sinora orientata in senso sfavorevole ai ricorrenti, avendo affermato, fra l'altro, che il fondamentale criterio di gestione del Fondo, posto dal nuovo testo dell'art. 7 dello Statuto, del rigoroso rispetto dell'equilibrio del bilancio, rappresenta un principio fondamentale e assolutamente inderogabile dell'ordinamento in materia di contabilità pubblica.

#### **4.3.- Interventi assistenziali**

Dei vari interventi assistenziali, negli esercizi 2011,2012 e 2013 sono state attivate, per ragioni di economia gestionale, le sole provvidenze ritenute di primaria importanza: assistenza agli orfani, sussidi e interventi di carattere sanitario.

Il successivo prospetto pone a raffronto la spesa sostenuta nel triennio in esame per l'erogazione delle provvidenze con le analoghe spese sostenute nel 2010.

**Tab. 8 - Spese per le provvidenze assistenziali***(mln di euro)*

|                                                                        | 2010 | 2011  | 2012  | 2013 |
|------------------------------------------------------------------------|------|-------|-------|------|
| Assistenza agli orfani                                                 | 0,18 | 0,09  | 0,18  | 0,39 |
| Sussidi                                                                | 0,29 | 0,2   | 0,2   | 0,2  |
| Iniziative assistenziali varie<br>(provvidenze di carattere sanitario) | 11,3 | 16,19 | 18,74 | 19,8 |

Particolare rilievo assumono le provvidenze a carattere sanitario iscritte in bilancio sotto la voce "iniziative assistenziali varie". Esse sono rivolte alla salvaguardia dell'integrità psicofisica dei militari; sono integrative al Servizio sanitario del Corpo e constano di: compensi a medici e paramedici; rimborsi per acquisto beni di consumo e per la riparazione e la manutenzione di apparecchiature sanitarie, oneri sostenuti per la polizza assicurativa. Nel quadriennio in questione, peraltro, tra le iniziative assistenziali sono state ricomprese spese di mln di euro 7,5 nel 2010, 12,5 nel 2011, 15 nel 2012 e 16 nel 2013; tali somma si riferiscono ad una convenzione per la fornitura di personal computer ed altro a favore dei militari del Corpo e costituiscono parte delle risorse straordinarie presenti nella situazione patrimoniale, derivanti da entrate "una-tantum" provenienti dal bilancio dello Stato, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 67 comma 3 del D.L. 112/2008 (convertito nella legge 133/2008) per l'esercizio finanziario 2008, dal D.L. 5/2009 (convertito nella legge 33/2009) per l'esercizio finanziario 2009 e dall'art. 9 comma 33 del D.L. 78/2010 (convertito nella legge 122/2010) per l'esercizio finanziario 2010 che ha modificato il citato art.67, comma 1, per l'esercizio finanziario 2011 del D.M. 17/11/2011, per il 2012 del D.M. 18/10/2012, e infine per esercizio l'2013 del D.M. 06/02/2014.(vedi tabella 9).

**Tab.9 - Iniziative assistenziali varie**

|                                                 | <i>(mln di euro)</i> |      |       |       |
|-------------------------------------------------|----------------------|------|-------|-------|
|                                                 | 2010                 | 2011 | 2012  | 2013  |
| Consulenze medici e paramedici                  | 1,5                  | 1,56 | 1,57  | 1,45  |
| Acquisti beni di consumo                        | 0,4                  | 0,41 | 0,34  | 0,26  |
| Manutenzione apparecchiature sanitarie          | 0,3                  | 0,17 | 0,19  | 0,24  |
| Polizza assicurativa                            | 1,5                  | 1,41 | 1,41  | 1,59  |
| Sussidi terremoto                               |                      |      | 0,007 |       |
| Vacanze studio orfani - micronido               | 0,1                  | 0,18 | 0,16  | 0,14  |
| Risorse da destinare, ex art 3 co 165 L350/2003 | 7,5                  | 12,5 | 15,00 | 16,00 |

#### **4.3.1.- Assistenza agli orfani**

Tale forma di assistenza riguarda gli orfani dei militari della Guardia di finanza fino al ventesimo anno di età che versino, al pari dei congiunti tenuti per legge alla somministrazione degli alimenti, in una disagiata condizione economica. L'assistenza consiste in contributi per rette di convitto, semiconvitto, o per la frequenza di scuole ed istituti di istruzione statali, nell'organizzazione di colonie marine e montane ed in altri interventi atti a favorire l'istruzione e la formazione civica degli orfani.

Come mostra la tabella 17 del paragrafo 5.2.2, le relative spese sono modeste, specie se raffrontate a quelle relative alla previdenza ed alla sanità.

#### **4.3.2. - Sussidi**

I sussidi vengono erogati, a domanda e su proposta documentata dei comandanti del Corpo, ai militari in servizio o in congedo con almeno 9 anni di effettivo servizio, o che siano stati riformati per malattia dipendente da causa di servizio, nonché alle vedove e agli orfani e, in casi eccezionali, ad altri congiunti.

Con apposite circolari l'Ente ha provveduto a disciplinare la concessione dei sussidi anche a favore dei figli e degli orfani handicappati dei militari della Guardia di finanza).

In concreto, i sussidi in questione che rientrano nelle spese per le provvidenze assistenziali sono stati concessi, per la massima parte, a titolo di contributi per spese funebri.

#### **4.3.3. - Anticipazioni a reparti**

Nell'ambito dell'assistenza al personale in servizio, sono tuttora previste<sup>8</sup>, fra le attività da attuare secondo le modalità stabilite dal Consiglio d'amministrazione (analiticamente evidenziate nelle precedenti relazioni) le seguenti: a) anticipazioni (su richiesta dei comandanti di Corpo) ai reparti operanti in località disagiate dei fondi occorrenti per l'acquisto dei viveri, combustibili ed altri generi indispensabili, con obbligo di rimborso entro un anno; b) anticipazione (su richiesta dei comandanti di Corpo - riconosciuta valida dal Comando generale) delle spese di impianto o di potenziamento degli spacci e dei soggiorni marini e montani, con obbligo di rimborso entro un massimo di tre anni.

Tali compiti attribuiti al F.A.F. — in concreto, peraltro, non attuati, né negli esercizi in esame, né nei precedenti a decorrere dal 1998 — tendono ad assicurare la funzionalità delle unità operative. Essi dovrebbero, pertanto, rientrare nella competenza delle unità della Guardia di finanza sul territorio. Sul punto, il F.A.F. ha fatto conoscere che l'adottando nuovo Statuto dovrebbe eliminare la previsione dei compiti in discorso.

---

<sup>8</sup> V. D.P.R. n. 307/1990 (art. 1).

#### **4.4. - Altri compiti**

Come cennato, il F.A.F. cura anche altri interventi variamente collegati con quelli di cui si è detto in precedenza. Si tratta, in particolare, delle “attività per conto”, e degli interventi ricompresi nelle “contabilità speciali”. Le relative poste di entrata e uscita – come si vedrà nel prosieguo - sono esposte separatamente nei documenti contabili, ma vengono computate nelle risultanze finali del consuntivo.

##### **4.4.1. - Attività “per conto”**

Tali attività comprendono:

- a) *la distribuzione di premi agli accertatori delle violazioni*, mediante utilizzazione di parte degli introiti provenienti dalle sanzioni pecuniarie. La Corte ha già più volte rappresentato che tali premi, costituendo, nella sostanza, elementi della retribuzione, esulano sia dall’assistenza che dalla previdenza, e dovrebbero, pertanto, essere ricondotti nell’ambito della gestione del personale del Corpo;
- b) *la copertura assicurativa del personale del Corpo*. Si rammenta, al riguardo, che l’art. 1-*quater* della legge del 31 maggio 2005, n. 89, ha demandato al Fondo l’impiego di somme, stanziate dallo Stato in base alla legge stessa, per la copertura assicurativa dei rischi da responsabilità patrimoniale relativa a danni causati senza dolo a terzi nello svolgimento della attività istituzionale<sup>9 10</sup>.

<sup>9</sup> Affluiscono all’Ente, per le predette specifiche finalità, le somme stanziate sul capitolo 4228 dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze. La polizza in parola provvede a tenere indenni gli assicurati da responsabilità per danni cagionati in attività di servizio, compreso l’uso o il maneggio di armi da fuoco. L’assicurazione è prestata fino a concorrenza del massimale di €. 250.000,00 per ciascun sinistro e per persona. La società assicuratrice assume a proprio carico, nei limiti del massimale per sinistro ed anno di €. 12.000,00, per ogni militare, l’onere delle spese giudiziali e stragiudiziali in sede sia civile che penale per la tutela dei militari.

<sup>10</sup> Analoga norma è prevista per il personale della Polizia di Stato, del Corpo di Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e dell’Arma dei Carabinieri.

#### **4.4.2. - Contabilità speciali**

Le contabilità speciali comprendono:

- a) *i fondi assegnati dal C.O.N.I per l'attività sportiva.* Il C.O.N.I., sulla base di apposite convenzioni con il Comando generale della Guardia di finanza, concorre con contributi annuali a fondo perduto al programma di interventi per la costruzione, il potenziamento e il mantenimento funzionale degli impianti sportivi del Corpo, nonché ai relativi interventi di manutenzione straordinaria; contribuisce, inoltre, allo sviluppo dell'attività sportiva nei settori di reciproco interesse, attraverso l'erogazione di contributi annuali. Per la gestione di tali contributi e delle relative spese è stata istituita una apposita "Contabilità speciale dei fondi assegnati dal C.O.N.I.". La programmazione dell'attività sportiva e la pianificazione degli interventi infrastrutturali è curata dal Comando generale della Guardia di finanza, che gestisce i relativi fondi per il tramite di uno speciale Comitato, in conformità con le norme contenute nelle menzionate convenzioni. Trattandosi di gestione che, per i fini che persegue e per i relativi organi decisionali, è di pertinenza del Corpo della Guardia di finanza, la stessa esula dai compiti propri del F.A.F. e dovrebbe, pertanto, venir ricompresa nella contabilità del Corpo;
- b) *le amministrazioni condominiali.* Tale contabilità riguarda le entrate e le spese concernenti l'amministrazione di sette complessi immobiliari (sei a Roma e uno a Genova) di proprietà dell'Ente, comprese quelle relative a due portierati per edifici residenziali di proprietà dell'Ente concessi in locazione a nuclei familiari di militari della Guardia di finanza; si tratta di utenze condominiali e di altri servizi, di pertinenza dei conduttori delle singole unità immobiliari che ne usufruiscono, ai quali le spese in questione vengono integralmente imputate;
- c) *le oblazioni per gli orfani.* Sono state, altresì, ricomprese nelle "contabilità speciali" le "oblazioni per gli orfani della Guardia di finanza", che, su base volontaria, l'Ente trattiene ai propri militari dipendenti e poi impiega nell'assistenza degli orfani. Trattasi di risorse finanziarie che affluiscono all'Ente con destinazione vincolata e che il Fondo, fino al 2005, ha contabilizzato tra le entrate correnti

"istituzionali" e, dal 2006, tra le partite di giro; tali risorse si aggiungono - come si vedrà - a quelle proprie, che l'Ente destina all'assistenza degli orfani;

- d) *integrazioni personali per la polizza assicurativa.* Si tratta di somme che i militari della Guardia di finanza corrispondono alle società assicuratrici, per il tramite del F.A.F., allo scopo di aumentare le coperture assicurative per responsabilità patrimoniale, rispetto a quelle spettanti a tutti gli appartenenti al Corpo. Tali integrazioni hanno, peraltro, rilievo finanziario assai modesto.



## 5. – I bilanci

Sulla base delle previsioni statutarie<sup>11</sup> l'Ente redige i propri documenti contabili in termini di competenza e di cassa.

L'art. 25 dello Statuto, oltre a fornire, con riguardo alla gestione "propria" del F.A.F., puntuali indicazioni sul contenuto del "conto consuntivo" e della "situazione patrimoniale", prescrive la compilazione del "conto economico" quale documento di raccordo tra i risultati finanziari e quelli patrimoniali.

I bilanci del F.A.F. comprendono, altresì, le contabilità relative alle "attività per conto" ed alle materie ricomprese nelle "contabilità speciali".

Il rendiconto generale (comprensivo di tutte le predette componenti) è approvato dal Comandante generale della Guardia di finanza quale autorità di vigilanza.

I predetti documenti contabili sono stati trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Si riportano di seguito, confrontandoli con quelli dell'esercizio 2010, i dati del rendiconto finanziario, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa relativi riferiti al periodo 2011-2013.

### 5.1. - Rendiconto

I bilanci consuntivi espongono separatamente: A) la contabilità relativa alla gestione dell'assistenza e della previdenza (entrate e spese correnti, in conto capitale e per partite di giro), di stretta pertinenza del F.A.F.; B) la contabilità relativa a gestioni caratterizzate da risorse non dell'Ente aventi destinazione vincolata (quali, tra le "attività per conto", i "premi ai militari del Corpo" e la "copertura assicurativa del

---

<sup>11</sup> Non è applicabile al FAF la disciplina prevista dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, in quanto il predetto Ente (organo dello Stato dotato di personalità giuridica) non rientra tra quelli di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, cui il citato D.P.R. n. 97 fa espresso rinvio; in tal senso v. anche la circolare Prot. n. CA.10282/7.15.2 in data 30 marzo 1978 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

personale", e, tra "le contabilità speciali", i "fondi assegnati dal CONI per attività sportiva", le "amministrazioni condominiali", le "oblazioni orfani militari del Corpo" e le "integrazioni personali polizza assicurativa").

Le poste di cui al punto B) non influiscono in modo rilevante sui saldi finali della gestione complessiva di competenza perché costituiscono – con l'esclusione dei fondi CONI, peraltro modesti - partite di giro.

Le entrate di competenza sono passate, nel periodo in esame, da migliaia di euro 93.726,9 nel 2010 a 80.522 nel 2011 a 187.737,0 nel 2012 ed infine a migliaia di euro 95.967,0 nel 2013. Il notevole incremento registrato nel 2012 è da ricondurre principalmente a riscossione titoli per 112 milioni di euro nonché ad un finanziamento ottenuto per 30 milioni di euro.

Le spese di competenza sono passate da migliaia di euro 104.221,3 nel 2010 a 86.525,0 nel 2011, a 158.945,0 nel 2012 ed infine ad 107.279 nel 2013. Il notevole incremento nel 2012 è dipeso dall'acquisto titoli per circa 81 milioni di euro ed acquisto immobili per circa 21 milioni di euro.

Il successivo prospetto riporta i saldi della gestione di competenza negli anni 2010/2013.

**Tab.10 - SALDI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

|         | 2010       | 2011      | 2012       | 2013       |
|---------|------------|-----------|------------|------------|
| Entrate | 93.726,90  | 80.522,00 | 187.737,00 | 95.967,0   |
| Spese   | 104.221,30 | 86.525,00 | 158.945,00 | 107.279,00 |
| Saldi   | -10.494,40 | -6.003,00 | 28.792,00  | -11.312,00 |

L'alternanza di saldi positivi e negativi è dovuta, principalmente, alla gestione in c/capitale.

I saldi di parte corrente relativi alla gestione di stretta pertinenza dell'Ente, sono esposti nella tabella che segue.